

Tecarterapia®



a cura di Elena Buonanno

Dalle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico a quelle del sistema circolatorio fino al trattamento degli inestetismi in campo estetico. È una terapia multivalente la Tecar®, innovativa metodologia che, grazie alla radiofrequenza, è in grado di accelerare i processi di riparazione dei tessuti a diverse profondità. «Nata come terapia per infiammazioni croniche e acute, traumi e lesioni dell'apparato locomotore, oggi la Tecar trova applicazione anche per il trattamento di problemi come cellulite e adiposità localizzate» spiega Graziano Aiazzi, massofisioterapista, esperto di riabilitazione ad indirizzo motorio e flebo-linfologico e Socio fondatore dell'ISPP International Society of proprioception and posture. Ma come funziona? «Attraverso due appositi elettrodi manovrati dal terapista vengono trasmesse onde a radiofrequenza a diversa profondità a seconda del tessuto che si deve trattare, siano ossa, legamenti, cartilagine oppure muscolatura superficiale. Questa energia interagisce con gli elettroli-

ti che si trovano nei tessuti e ne accelera il movimento, inducendo così un innalzamento della temperatura interna, che a sua volta favorisce la rivascolarizzazione del tessuto, aumenta l'ossigenazione, favorisce il drenaggio delle tossine e l'eliminazione delle sostanze di scarto e migliora la decontrattura muscolare». I vantaggi della Tecarterapia sono molti: si possono trattare zone profonde che altrimenti non sarebbero raggiungibili con altre metodiche, è adatta a tutte le fasce di età e non presenta controindicazioni, fatta eccezione per i portatori di pacemaker e le donne incinte. «Si tratta di una tecnica con grandi potenzialità, a patto però che sia applicata da personale esperto e preparato» sottolinea Aiazzi. «Una terapia attiva perché induce il corpo stesso a reagire, ma anche perché, se fatta bene, prevede un lavoro di interazione con il paziente in modo da monitorarne costantemente la reazione e le sensazioni e modulare intensità e durata per ottenere il maggior beneficio».